

Benefici e opportunità dell'estensione delle attestazioni ai servizi

La certificazione è obbligatoria solo per i lavori pubblici. Guido Camera di Soa Group: “Va estesa per aumentare le garanzie per le stazioni appaltanti”

Più di vent'anni di esperienza e un percorso segnato da importanti acquisizioni societarie - Artigiansoa nel 2014 e Soa Rina nel 2020 - hanno fatto di Soa Group una delle realtà leader nell'ambito della qualificazione degli operatori economici. La società - strutturata con un organico di oltre 50 dipendenti e una presenza capillare sul territorio con dieci unità operative e l'apertura programmata di altre nel primo semestre 2022 - può vantare oltre 3.000 clienti, tra i quali le più importanti imprese di costruzione italiane e straniere. L'attestazione rilasciata dalle Soa, società organismi di attestazione, è infatti obbligatoria per le imprese che vogliono partecipare a gare d'appalto per lavori pubblici con importi superiori a 150.000 euro e ha lo scopo di garantire alla stazione appaltante che i concorrenti posseggano la solidità economica e la capacità tecnica per eseguire le tipologie di opere date in appalto.

Malgrado la crisi anche economica scatenata dalla pandemia, la Soa Group ha chiuso l'ultimo anno con ricavi superiori ai 10 milioni di euro. “La nostra strategia di aggregazioni societarie - spiega Guido Camera, direttore generale di Soa Group - è stata una risposta alla crisi dell'edilizia degli ultimi anni. Possiamo dire che è stata una strategia vincente che ci ha consentito di mantenere elevata la nostra professionalità e lo standing dei nostri clienti, con i quali intercorre un rapporto di fiducia costruito nel tempo. Ora anche noi riponiamo grandi aspettative nel Pnrr. Speriamo che gli investimenti previsti possano costituire un rilancio per il settore delle costruzioni e quindi un ulteriore stimolo anche per la nostra attività”.

Sembra paradossale, ma al momento l'attestazione Soa è richiesta soltanto per l'esecuzione dei lavori pubblici. Rimane fuori il capitolo, enorme, delle forniture di servizi alla Pubblica Amministrazione. Sul tema potrebbe intervenire la legge delega in materia di contratti pubblici, al momento in discussione al Senato. “Noi crediamo che sia giunto il momento di estendere la qualificazione Soa anche al settore dei servizi - aggiunge Camera - La qualificazione Soa fornisce maggiori certezze sul rispetto di requisiti tecnici, economici e sulla mancanza di motivi di esclusione di un'impresa. In definitiva fa risparmiare alle stazioni appaltanti tempo e denaro nella fase di aggiudicazione delle gare e garantisce al meglio anche la successiva esecuzione dei contratti”. ■



Guido Camera, direttore generale di Soa Group